del Consorzio Agrario Distrettuale Cooperativo con sede a Capodistria

Sede consorziale: Piazza Da Ponte N. 906, Casa Sardos. Uffici di Presidenza e scrittoio: dalla Porta della Muda. Magazzini di acquisti e vendite: dalla

via suburbana.

Stampato per cura del «Consorzio Agrario Distrettuale Cooperativo di Capodistria».

Gabinetto per le analisi dalla via suburbana al I. piano.

Telegrammi: Sardos — Capodistria Telefono: Capedistria N. 33.

Direttore generale: Cav. Bortolo Sardos - Tecnico e consulente agrario consorziale: Prof. Guido Vardabasso.

Aumentiamo la produzione dei nostri prati naturali.

I nostri agricoltori dovrebbero pensare seriamente al problema «aumentare la produzione dei prati naturali», se non altro per la mancanza dei foraggi e dell'alto costo degli stessi.

E' davvero sconfortante vedere i nestri prati negletti in tal modo da non dare altro che poco e scadente foraggio, tanto più poi se si pensa che con un poca di buona volontà, come sarebbe a dire, con qualche cura ed adeguate concimazioni non solo si arriverebbe a triplicare e più il loro prodotto, ma questo sarebbe anche, riguardo alla qualità, migliore. E si tengano bene in mente gli agricoltori che la qualità del foraggio ha una grandissima importanza per lo sviluppo degli animali domestici, come pure per la produzione del latte ed altro.

Ed ora passeremo brevemente a dettare quelle cure necessarie ai prati naturali per aumentare la loro produzione:

1, l'espurgo ed il riassetto delle fosse, dove c'è bisogno;

2, l'allontanamento delle pietre ed altri materiali ingombranti che, fra altro, ostacolano la fal-

3, l'erpicature da eseguire sempre prima e dopo lo spandimento del concime. - Per quei prati poi, e ne sono parecchi, trascurati da tanti anni si dovrà praticare nell'inverno un'erpicatura in croce raccogliendo quindi coi rastrelli e allontanando poi i mucchi che asciutti potranno benissimo servire per lettiere o per fare dei terricciati;

4, la concimazione si farà annualmente adoperando per ogni ettaro di superficie: da 5 a 6 quintali di scorie Thomas oppure da 4 a 5 quintali di perfosfato; e da 3 a 4 quintali di Kainite op-pure da 1 a 11/2 quintali di cloruro di potassio o solfato potassico.

Ogni due o tre anni poi si darà una concimazione azotata, adoperando da 1 a 11/2 quintali di solfato ammoniaco o di nitrato di soda.

La concimazione dei prati naturali può venir fatta anche a base di terricciati, cessino, colaticcio, la quale deve però sempre venir completata con 2

quintali di perfosfato per ettaro. Per i prati vecchi, umidi e per quelli che si trovano in terreni rossi, sarà bene adoperare le scorie Thomas anzichè i perfosfati oppure sommininistrare ogni tre-cinque anni dai 10-15 quintali di calce spenta per ettaro, da darsi in autunno.

Quando si devono spandere i concimi?

Tanto i concimi di origine organica, come pure i concimi chimici, si spandono in autunno tardi o d'inverno osservando che il nitrato di soda e solfato vanno dati alla fine d'inverno non più tardi delle 🦪 prime settimane di marzo; riuscendo specialmente il nitrato, se dato più tardi, dannoso alla vegetazione delle giovani piantine esercitando sulle stesse un'azione caustica.

Come devesi eseguire la concimasione?

Le scorie Thomas (il perfosfato), la Kainite (il solfato ed il cloruro di potassio) e il nitrato di sodio si danno contemporaneamento mescolati assieme (in miscela). Il solfato di ammonio non lo si può mescolare con le scorie (nè col salino potassico) perchè si andrebbe incontro a sicure perdite dell'azoto, causa la calce contenuta nelle scorie. Così pure si eviterà di dare le scorie contemporaneamente ai concimi organici (colaticcio, cessino, stallatico ecc.) per le ragioni suesposte.

Dovendo praticare una concimazione con scorie assieme a concimi organici o solfato di ammonio si spargeranno queste 15 giorni prima.

Non trascurate di concimare i campi coltivati a frumento esclusivamente con concimi chimici impiegando alle semine 5 quintali di pertosfato e 1 quintale di solfato o di cloruro potassico, e nei terreni magri oltre a questi due fertilizzanti da 50 a 100 chilogrammi di solfato di ammonio. Alla fine di febbraio o ai primi di marzo si daranno in copertura da 40-50 chilogrammi di nitrato di soda ed un secondo spandimento di 40 50 chilogrammi di nitrato di soda si praticherà 20-25 giorni dopo il primo. Frumento di color verde scuro non abbisogna di nitrato.

Per rendere la coltura del frumento redditiva non basta lavorare il terreno bene e profondamente, adoperare seme buono di varietà selezionate e praticare le altre cure culturali, ma bisogna bensi somministrare una buona concimazione, come quella da noi suggeritavi, fattore questo principale per la produzione.

Risposte a quesiti.

Al Signor P. F., Capodistria. — Il petrolio non si scioglie nel vino, ma galleggia, dunque sará facile allontanarlo, ma si ricordi che anche piccole quantità alterano l'odore ed il sapore. Come cura adoperi l'olio di oliva iu ragione di un litro per ogni ettolitro di vino da trattare.

Versi tutto il quantitativo d'olio in una botte e poi sopra questo il vino inquinato. Ciò fatto introdurrà nel cocchiume un bastone (canna) bene pulito, col quale rimescolerà la massa per circa mezza ora e dopo 6 ore ripeterà il rimescolamento. Passati diversi giorni (15), affinchè l'olio si raccolga del tutto alla superficie del vino, passarà alla separazione dell'olio che lo potrà utilizzare per ardere. La si rende attento che l'olio deve essere sano e privo di difetti per non comunicare al vino qualche altro odore o sapore sgradevole.

Lo stesso risultato lo ottiene anche adoperando olio di seme qualunque, purchè privo di difetti.

In mancanza d'olio può trattare il vino con latte di vacca intero in ragione di 1 litro per etto-litro, però si avverte che il latte decolora alquanto il vino. Può adoperare anche, con successo, i fondi di caffè in ragione di 200-250 grammi per ettolitro (20-25 dkg.) lasciandoli in contatto col vino inquinato per 15 giorni.

Per separare il vino dall'olio, dal latte ecc. lo faccia passare attraverso uno strato di carbone di legna dolce, ridotto in pezzetti, della grossezza di una noce, che può metterli nell'imbuto (piria).

Seminiamo Frumento.

L'esperienza dovrebbe servire a dimostrare che si possono ottenere anche da noi degli ottimi raccolti di frumenti non solo, ma che il granoturco in una zona purtroppo vasta è un prodotto aleatorio, quando la siccità duri un po' troppo a lungo, come quest' anno.

Da parecchio tutti i tecnici agrari vanno predicando agli agricoltori alcune verità fondamentali, che ancora non sono entrate purtroppo nella grande pratica e cioè la necessità di restringere la coltivazione del granoturco e quella di estendere la coltura del frumento e del prato di medica e di trifoglio.

Cerchiamo d'approtittare la lezione e cominciamo a mettersi sulla buona strada, non soltanto col modificare la nostra rotazione tanto difettosa, ma anche migliorando i metodi colturali.

Riassumiamo qui le regole fondamentali d'una moderna granicoltura sperando che servano di guida ai nostri agricoltori.

In primo luogo si lavori bene il terreno alla minuta al più presto, indi con ripetute erpicature si liberi dalle male erbe; se l'aratura è già stata eseguita è opportuno attendere che nascano i semi delle piante infestanti per arare di nuovo leggermente il terreno prima della semina onde poter distruggerle.

Non si concimi se non in casi eccezionali (terre povere e magre) con stallatico e si adoperi soltanto letame che non contenga pute di frumento infestato dalle veccie, perchè in tal caso si avranno i seminati e poi il grano con molta veccia che ne diminuirà il valore.

Si usi buon seme il migliore prodotto della della propria azienda, acquistando anche ogni anno una certa quantità di grano da seme selezionato.

In primavera è necessaria l'erpicatura che si fa coincidere col primo spandimento di nitrato di soda.

Il seme deve essere conciato con una soluzione di solfato al 1% onde non si sviluppi il carbone.

I granai poi, che durante l'estate erano pieni di farfalle e di punteruoli, dovranno essere a suo tempo ben puliti onde non si verifichi l'invasione anche nel venturo anno.

Scasso di terreni mediante esplosivi.

Ecco la stagione propizia per l'importantissimo lavoro.

Chi desidera, e saranno molti, dissodare con questo pratico, rapido ed economico sistema i propri terreni si presenti all'Ufficio militare esplosivi di Capodistria, con sede nei locali del nostro Consorzio.

Il Signor Capitano d'artiglieria, dirigente i lavori, fornirà agli interessati tutte le delucidazioni necessarie.

Società Agraria del Friuli Orientale di Cervignano.

Questa Società tenne addi 14 Settembre 1921 l'assemblea annuale ordinaria, con numerosissimo intervento di soci.

Presiedeva l'egregio signor L. A. Gortani. Il prestantissimo direttore consorziale sig. G. A. Stocher presentò una esauriente relazione moralefinanziaria, approvata ad unanimità.

In seguito a gentile invito della Consorella di Cervignano, presenziava all'Assemblea anche quest'anno il nostro presidente Carlo Percolt, il quale portò il saluto e l'augurio del Consorzio di Capodistria.

R. Scuola agraria di Pisino.

Le inscrizioni si accettano presso la Direzione di detta scuola sino al 20 c. m.

Ulteriori schiarimenti verranno forniti presso l'Ufficio del Consorzio.

Macahinari ed attrezzi agricali d'ogai genere di perfetta confezione e fuazionamento trovansi presso la

Società Agricola Italiana - Bologna

Rappresentante per l'Istria:

il Consorzio Agrario Distrettuale Cooperativo con sede in Capodistria.

sate l'Antiparassit l'insetticida di effetto meraviglioso preparato a cu-

ra del Consiglio Provinc. di Agricoltura di Crento.

E' un rimedio, la cui formula fu riconosciuta la migliore dalle principali stazioni agrarie, di assoluta efficacia contro tutti i parassiti di origine vegetale ed animale degli alberi fruttiferi. La sua azione distruggitrice si esplica: sugli insetti e sugli afidi che li insidiano ed in modo eminente sul pidocchio sanguigno (schizoneura lanigera), sui muschi e sui licheni che ne infestano il fusto e le fronde, sulle spore e sui miceli dei funghi che sono tanto dannosi alle frutta ed al fogliame.

Fruttieultori! non fate maneare ai vostri alberi il beneficio dell', Antiparassit".

La lotta contro i loro nemici trova in questo preparato un mezzo infallibile per essere condotta con sicurezza, economia e praticità. Ridarete ad essi vigore, freschezza se deperiti e pieni di parassiti, che 4 anni di guerra hanno permesso di riprodursi indisturbati. L'Antiparassit si usa esclusivamente per la cura invernale, sciolto nell'acqua nella proporzione del 10 al 15 per cento (10 a 15 kg. di Antiparassit per 100 litri di acqua). Sui fusti e sui rami grossi e per entro le screpolature della corteccia si applica con pennelli, sulla chioma, colle pompe irroratrici. Vendesi in fusti da circa 200 chilogr. e in latte illustrate da circa 10 e 20 chilog.

Per informazioni sui prezzi e prenotazioni (queste non oltre il 31 corr. mese) rivolgersi al Consorzio agrario distrettuale cooperativo di Capodistria al quale è stata affidata la rappresentanza per tutta l'Istria.

La Banca Popolare Capodistriana

consorzio registrato a garanzia limitata

= con Agenzie a Pirano e Buie =

si occupa di tutte le operazioni di Banca.

Accetta versamenti fino a nuovo avviso: in Conto corrente al 4º/0-a Risparmio al 4º/2º/0

Per importi di qualche entità e per lunghe giacenze, la Direzione è autorizzata a trattare per un tasso maggiore,

a Piccolo Risparmio al 5%.

Accelta depositi in Conto Corrente ipotecario a lunga giacenza, garantiti dai crediti intavolati dalla Banca. Questi depositi che servono alla stipulazione di mutui intavolati, godono con garanzia prammaticale l'interesse annuo del tasso ufficiale della Banca d'Italia presentemente Il

60

pagabile semestralmente esente da qualsiasi Imposta o tassa. Emette Assegni Circolari (Vaglia) pagabili a vista su tutte le principali piazze d'Italia.

LA DIREZIONE

Orario d'Ufficio:

nei giorni feriali dalle 9-12 e dalle 15-18, chiusura di Cassa alle 17.30 e nelle feste intermedie dalle 9-12, chiusura di Cassa alle 11.30.

Società Capodistriana di Navigazione CAPODISTRIA

ORARIO

valevole dal 12 Ollobre 1921 fine a nuevo avviso, per i piroscafi Nazario Sauro, Vellor Pisani, Tergeste.

Partenze nei giorni feriali da Capodistria da Trieste

6.35 8.- 0. L. 11.- L. 12.05 13.20 * 15.-

16.40 () * 18.10 Partenze nei giprni festivi

8 0. 10 .--- L.O. 12.05 13.20 * 15 18.15 0. 19.45

Toccate: L. = Lazzaretto - O. = O.pizio Le toccate saranno fatte a giudizio del capitano, tempo permettendo.

* Coincidenza con la linea Capodistria-Valle-Oltra.

PREZZI DI PASSAGGIO: Primo posto, andata e ritorno Lire 5.— Solo andata Lire 3.— Secondo posto, andata e ritorno Lire 2.— Solo andata Lire 2.—

I fanciulli sino ai sette anni pagano la metà. I biglietti di andata e ritorno sono validi per la giornata in cui vengono estradati.

Abbonamenti mensili Lire 60.— ,, per implegati Lire 40.—

Merci a peso con polizza o accompagnate Lire 2.— , al quintale; merci di vo-lume da convenirsi con il polizza Marmitte del latte g Ceste e sacchi con f o verdure: grandi L. al pezzo, piccoli L. minima per

Catarita 8.15 8.15 12,20

Capodistria-Trieste passaggio 4 ip unico Prezzo Ispirie

Lire

La Ditta B. Baseggio-Capodistria

acquista e vende Acquavite d' Istria.

Nei magazzini di acquisti e vendite del

Consorzio agrario distrettuale cooperativo

con sede a Capodistria

situati alle PORTE DELLA MUDA in CASA SARDOS (Deposito olio)

i consortisti, gli enti agrari, i possidenti-agricoltori e gli esercenti trovano forti depositi di

De Concimi chimici

come pure ogni genere inerente all'agricoltura e precisamente oltre a zolfi e solfati, anche farina, crusca, cruschelli, avena, granone, panelli per foraggio e semi di lino a prezzi di assoluta convenienza.

I generi forniti sono di primissima qualità e dal Consorzio stesso chimicamente controllati. Si assumono prenotazioni per la fornitura autunnale o primaverile di concimi chimici e in qualunque momento ordinazioni presso primissime fabbriche di attrezzi rurali e macchinari di ogni specie inerenti all'agricoltura, come pure piante da frutto, ornamentali, sementi, bulbi ecc. dai più rinomati orti botanici.

Insetticidi - Anticrittogamici - Correttivi per il vino

GABINETTO PER LE ANALISI CHIMICHE

Direttore e procuratore generale: Cav. Bortolo Sardos.

Tecnico e consulente agrario consorziale: Prof. Guido Vardabasso.

Telegrammi: SARDOS - CAPODISTRIA.

Telefono: Capodistria N. 33.

MAGAZZINI OLIO

alle Porte della Muda - Edificio proprio della centenaria e più volte premiata e onorificata Ditta

BORTOLO SARDOS

CAPODISTRIA

dalle qualità fine mangiabili alle sopraffine da tavola a prezzi di assoluta convenienza.



Specialità in Olii d'Oliva Olio puro di oliva nostrano



Commercio d'importazione ed esportazione con vendita locale all'ingrosso e al dettaglio.

FILIALE A ISOLA D'ISTRIA

in Piazza Mazzini (alle Porte) edificio proprio.

con deposito: olio, legnami e materiali da costruzione, concimi chimici, zolfi, solfati, farine, semole, semolini, granaglie, panelli da foraggio e semi di lino.

NB. - 11 "Consorzio agrario distrettuale cooperativo" con sede a Capodistria pratica le analisi e ne fa il controllo-

Nuovo deposito a Capodistria

a prezzi recentissimi di tutta concorrenza li legnami, materiali da costruzione ed articoli annessi alla lavorazione del legno

alle Porte della Muda - Fondo Sardos della Ditta

ANTONIO DEPANGHER

rinomata e ben canosciuta finora per le sue vecchie cantine di vini da pasto e di lusso di primissima qualità, che offre all'ingrosso ed al dettaglio (non sotto 56 litri) a prezzi di assoluta convenienza. — Per famiglia franco domicilio Capodistria e Trieste.

Telegrammi: •Antonio Depangher - Capodistria »
Telefono: Capodistria N. 33.

Stab. Tip. Nazionale Carlo Priora

Telefono N. 42

Praticando prezzi da non temere concorrenza si raccomanda in qualsiasi genere di stampati.